



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38

OGGETTO: *“Approvazione schema Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell’hobbistica e del piccolo antiquariato”;*

L'anno **duemilaventuno (2021)** il giorno **dodici (12)** del mese di **maggio (5)** dalle ore 09,32 in poi, in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 05/05/2021, prot. n. 18808, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Gabriele Pecoraro.

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, l'Assessore Mistretta.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 Consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe		X	16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa	X	
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto all'O.d.G. *“Approvazione schema Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (All. A);

Entra Curiale, **presenti n. 23.**

Il Presidente dà la parola alla Presidente della V^ C.C.P., Consigliera Mandina, per illustrare i lavori compiuti in Commissione.

MANDINA: in qualità di Presidente della V^ C.C.P., esplicita i contenuti della proposta e dei lavori che si sono susseguiti per il risultato raggiunto;

Il Presidente apre la discussione sul punto all'O.d.G.

CRAPAROTTA: sottolinea l'importanza di questo regolamento per gli obiettivi che si pone e dei riflessi che può avere per il commercio e per il turismo;

CASABLANCA: chiede delucidazioni sul verbale della Commissione e dei Consiglieri presenti;

VIOLA: sui lavori della Commissione fa presente che tutti i componenti della Commissione hanno partecipato alla stesura del regolamento in oggetto;

MANUZZA: esprime compiacimento su come è stata predisposta la proposta con il coinvolgimento favorevole dei Consiglieri che hanno partecipato ai lavori;

MARTIRE: chiede delucidazioni sulla gestione del mercatino;

CURIALE: chiede che venga votato articolo per articolo;

PRESIDENTE: dichiara che essendoci questa richiesta da parte del Consigliere Curiale non c'è nessuna difficoltà;

VIOLA: dichiara che essendo un regolamento nuovo il supporto, l'aiuto e le considerazioni anche dei Consiglieri in Aula possono arricchire con eventuali modifiche il regolamento, anche se ritiene che sia stato fatto un buon lavoro in V^ C.C.P.;

DI BELLA: dichiara che alla Commissione hanno partecipato vari Gruppi che hanno votato all'unanimità, pensa che sia stato fatto un buon lavoro e reputa non necessario che venga votato articolo per articolo. Chiede al Segretario Generale se è possibile in questa sede che il regolamento venga integrato da ulteriori riflessioni ed indicazioni o il regolamento rimane così per come è;

SEGRETARIO GENERALE: Risponde alla Consigliera Di Bella che le modalità di votazione per quanto riguarda le deliberazioni sono indicate nel regolamento del Consiglio Comunale. Il regolamento del Consiglio Comunale dice che non si possono presentare emendamenti in Aula ma bensì due giorni prima, per lui le votazioni vanno fatte in toto perché i Consiglieri hanno già la possibilità di presentare gli emendamenti prima. Il suo parere è che se c'è una proposta di un Consigliere che esprima la possibilità di fare la votazione articolo per articolo, ritiene che tale proposta vada messa a votazione del Consiglio;

CURIALE: non concorda con l'intervento del Segretario Generale perché reputa opportuno che il regolamento in oggetto venga votato articolo per articolo;

CRAPAROTTA: non capisce i motivi per i quali debba essere fatta questo tipo di votazione;

MANUZZA: concorda sui motivi per non votare articolo per articolo;

GIANCANA: ritiene necessario portare a votazione la richiesta del Consigliere Curiale;

TRIPOLI: concorda sulla votazione sulle modalità di votazione;

MALTESE: rimette al Presidente su come devono essere fatte le votazioni;

CURIALE: si rifà all'art. 24, comma 6 del regolamento del Consiglio Comunale ed invita il Presidente a non mettere in votazione;

Il Presidente sospende la seduta alle ore 12,55, per potersi consultare con il Segretario Generale.

Alla ripresa sono le ore 13,12, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 23 Consiglieri (All. B).

Il Presidente, dopo consultazione con il Segretario Generale, decide di non dare corso alla richiesta e di procedere alla unanimità.

Chiede d'intervenire il Consigliere Martire ed il Presidente gli concede la parola.

MARTIRE: dichiara che sull'interpretazione del regolamento ci sono due organi, la Giunta per il Regolamento e la Conferenza dei Capigruppo, ed il Presidente non può decidere autonomamente;

Il Presidente dà lettura dell'art. 1 del Regolamento del Consiglio Comunale e reputa che sia di competenza del Presidente, pero lo convince l'affermazione del Consigliere Martire nel sentire i Capigruppo e sospende la seduta alle ore 13,17.

Alla ripresa sono le ore 13,45, viene effettuato l'appello e risultano presenti n. 23 Consiglieri (All. C).

Il Presidente dà lettura della decisione presa dalla Conferenza dei Capigruppo.

Dopo tale decisione, il Presidente mette a votazione, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione schema Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato*"(All. A).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 22 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Curiale), resi per alzata e seduta, da n. 23 Consiglieri presenti e votanti;

APPROVA

la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Approvazione schema Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell’hobbistica e del piccolo antiquariato”*(All. A).

Il Presidente, quindi, chiude il punto all’O.d.G..

Esce Milazzo, **presenti n. 22.**

Alle ore 13,50 il Presidente, vista l’ora tarda, sospende i lavori concordando la ripresa per le ore 15,15.

Alla ripresa sono le ore 15,18, viene effettuato l’appello e risultano presenti n. 9 Consiglieri (All. D).

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un’ora.

Alle ore 16,20 il Presidente invita il Segretario Generale a chiamare l’appello e, constatata la presenza di n. 1 Consigliere Comunale (All. E), rinvia la seduta del Consiglio Comunale in prosecuzione, al giorno successivo alle ore 09,30, per la mancanza del numero legale.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano

F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale

F.to Dott. Gabriele PECORARO

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

ALL. A

**II DIREZIONE
ORGANIZZATIVA**
“Servizi Culturali e Sportivi”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema Regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il _____

con deliberazione n. _____

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
 SI

Li 27/04/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Esec. Amm.vo Con.le
Giuseppa Mazzotta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere:

_____ favorevole _____

Data 27/04/2021

IL RESPONSABILE della II Direzione
F.to Dott.ssa Rosalia Mazzara

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE
DELSERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Procedimento

Giuseppa Mazzotta

Ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R.10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente deliberazione di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente la insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi;

Vista la deliberazione n. 139 del 28.07.2020 con cui la Giunta Comunale aveva approvato la proposta dello schema di regolamento comunale per la disciplina dello svolgimento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato ;

Vista la deliberazione n. 65 del 24.11.2020, con cui il Presidente del Consiglio Comunale ha, tra l'altro, ritirato la proposta di deliberazione e, con nota prot. gen. n. 47820 del 26.11.2020, lo ha restituito alla II Direzione Organizzativa;

Che, con relazione prot. gen. n. 48122 del 30.11.2020, la II Direzione Organizzativa, non rilevando irregolarità della proposta di delibera, restituiva al Segretario Generale la stessa per gli adempimenti eventualmente ritenuti necessari e opportuni per la regolarizzazione dell'atto;

Acquisito il verbale n. 7 del 19.03.2021, con cui la V Commissione Consiliare Permanente, nel prendere atto della trasmissione della sopraindicata proposta da parte della Presidenza del C.C., ha, con nota prot. gen. n. 48788, tra l'altro, ritenuto "*non adeguato il regolamento che era stato proposto dalla Giunta Comunale, per diverse criticità sollevate in un ampio dibattito avvenuto in Consiglio Comunale*" e ha ritenuto:

- di restituire l'atto agli uffici competenti;
- ha deciso, su indicazione del componente Craparotta, - data l'importanza - di trattare l'argomento;
- ha definito *motu proprio*, un nuovo regolamento che è stato approvato all'unanimità e inviato agli uffici competenti per la definizione dell'iter di approvazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Regolamento delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione C.C. n. 141 del 18.12.2006, modificato con deliberazione C.C. n. 104 del 24.11.2015 e diventato esecutivo dal 2.01.2016;

Visto lo schema di regolamento comunale, composto da n. 12 articoli, così come predisposto dalla V C.C.P., che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale alla lettera "A";

Dato atto che il predetto schema di Regolamento è stato trasmesso alla VII e X Direzione, i cui pareri tecnici di competenza si allegano al presente atto alla lettera "B" e "C";

Dato atto che, inoltre, viene allegata la planimetria del Sistema delle Piazze, dove verrà collocato il Mercatino, - planimetria che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "D";

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n°267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett."b", del D.L. del 10.10.2012, n. 174, in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa dal Responsabile della II Direzione "Servizi Culturali e Sportivi";

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto a L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

Per tutto quanto in premessa descritto e che qui s'intende ripetuto e trascritto:

1. **Approvare** lo schema di “Regolamento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato”, che si allega al presente atto, sotto la lettera “A”, per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Dare atto** che lo schema di regolamento comunale è composto da n. 12 articoli e che lo stesso è stato definito *motu proprio* dalla V Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 19.03.2021.
3. **Attestare** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.
4. **Dichiarare** detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il Responsabile della II Direzione
F.to Dott.ssa Rosalia Mazzara

APP. "A"



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Regolamento del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 - FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del "Mercatino dell'usato non professionale e dell'hobbistica" da intendersi quale strumento atto a favorire, e promuovere il riutilizzo degli oggetti fino all'effettiva usura ed all'impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto stesso, attribuendo, sotto tale aspetto al Mercatino, finalità culturali e di rispetto ambientale.

Il Mercatino, oltre a consentire limitati scambi economici tra i privati che intendono barattare o vendere l'esubero dei propri beni, dando ad essi nuova vita, è volto a promuovere un riciclo attivo degli oggetti, anche finalizzato al collezionismo, a stimolare i rapporti sociali tra le persone ed a favorire la visibilità della realtà locale.

Il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione, inoltre, alle finalità dell'art. 7 sexies della L. n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione ai fini ecologici del mercato dell'usato).

L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- Alle norme sul commercio in sede fissa (Decreto Legislativo n. 114/1998 e L. R. n. 28/1999);
- Alle norme sul commercio su aree pubbliche (L. R. n. 18/1995);

Art. 2 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina, con riferimento al Mercatino,

- l'ubicazione e l'orario di svolgimento,
- la merceologia,
- gli obblighi degli espositori

Art.3-AREA RISERVATA ALLO SVOLGIMENTO DEL MERCATINO E ORARIO DI VENDITA

L'area destinata allo svolgimento del Mercatino è la seguente:

- Sistema delle Piazze
- Il Mercatino si terrà ogni prima domenica del mese con il seguente orario:

- Dalle ore 07.00 alle ore 17.00 (comprese le operazioni di smontaggio/allestimento e sgombero);

Ad ogni richiedente verrà assegnato un solo spazio espositivo non superiore a mq.12 (dodici). Saranno accettate richieste di partecipazione al Mercatino fino ad un numero massimo di 60 (sessanta) espositori.

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di concomitanza con altre manifestazioni o in presenza di particolari necessità, la sospensione del mercatino, la definizione di ogni ulteriore o diversa data, nonché l'individuazione di una nuova area. L'Amministrazione Comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento.

Art. 4 - REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Al Mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che offrono al pubblico oggetti usati o delle proprie capacità, e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.

Art. 5 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Il Mercatino si configura come un mercato a offerta. I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di cose ed oggetti usati quali:

- cose antiche e piccolo antiquariato;
- bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, abbigliamento e accessori per la persona;
- filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico);
- numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico);
- libri, riviste, giornali ed altri documenti a stampa o di natura informatica digitale;
- monili ed orologi (da polso, da tasca, da muro e da tavola) di metalli e pietre non preziose;
- strumenti ottici, macchine fotografiche, strumenti di precisione;
- dischi, grammofooni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di riproduzione sonora e di comunicazione;
- pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola;
- articoli di ceramica, porcellana, vasellame;
- giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine;
- opere di pittura, di scultura e grafica;
- tappeti ed arazzi, tessuti;
- hobbistica in genere.
- biciclette;

- elettrodomestici e ricambi;
- attrezzatura da giardino ;

Art. 6 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

E' fatto divieto di esporre e/o porre in vendita i seguenti articoli:

- piante, fiori, animali;
- prodotti di igiene personale e cosmesi;
- prodotti alimentari;
- armi, materiali esplosivi e combustibili;
- metalli e pietre preziose nonché oggetti e opere di interesse storico e/o archeologico;
- ricambi di autovetture, motocicli, ciclomotori;
- attrezzatura ed utensileria da cantiere;
- materiale riservato ad un pubblico adulto.

In ogni caso è severamente vietato scambiare oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e non compresi nelle tipologie sopra indicate.

Compete alla Polizia Municipale diffidare ed allontanare dal Mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere lo svolgimento di attività commerciale vera e propria e, parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento, alle Leggi ed ai regolamenti vigenti, o comunque considerati pericolosi per la pubblica incolumità.

Il concessionario dell'area espositiva è ritenuto personalmente responsabile, ad ogni effetto, della provenienza e dell'autenticità della merce esposta e/o posta in vendita.

Art. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE POSTEGGIO

I richiedenti interessati ad ottenere uno spazio espositivo dovranno presentare apposita domanda alla mail.....o presso l'ufficio protocollo corredata di documento di identità e codice fiscale nella quale dovranno essere indicati:

- generalità;
- recapito telefonico
- tipologia di prodotti che si intendono porre in vendita.

Contestualmente alla predetta domanda, i richiedenti dovranno altresì dichiarare:

- di sollevare il Comune di Castelvetro da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;
- di esporre merci di loro esclusiva proprietà e di provenienza lecita;
- di non essere titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- di non essere artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale o professionale.

L'assegnazione di uno spazio espositivo viene fatta in base al sorteggio da effettuare tra tutti gli operatori che faranno richiesta.

Gli spazi saranno assegnati fino ad esaurimento. Successivamente se dovessero risultare spazi vuoti saranno assegnati in ordine cronologico alla presentazione delle richieste.

Art.8 - OBBLIGHI E DIVIETI

Le concessioni di posteggio nell'ambito del Mercatino sono soggette al pagamento degli oneri per l'occupazione di suolo pubblico nella misura stabilita dalle norme, in relazione alle dimensioni del posteggio assegnato.

Ai titolari degli spazi del mercatino

1) è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata;
- esporre la merce su appositi banchetti rialzati dal suolo, è consentito agli espositori di antiquariato di posizionare per terra oggetti non idonei ad essere sistemati sul banco.
- mantenere costantemente pulito lo spazio assegnato;
- conferire i rifiuti e gli imballaggi con le apposite modalità;
- ripulire e lasciare in perfetto ordine, al termine dell'attività, l'area occupata e quella circostante;
- attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche ed il trattamento degli oggetti usati, nonché alle disposizioni del presente Regolamento.

2) è fatto divieto di:

- occupare le corsie di scorrimento riservate al pubblico nell'orario di vendita;
- esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi e materiale di cui all'Art. 6;
- recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi;
- usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono;
- bruciare i rifiuti;
- raccogliere firme, dichiarazioni;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata;
- insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato;
- danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo;
- posizionare ed esporre direttamente sul suolo la merce;
- infiggere al suolo picchetti, chiodi e/o ancoraggi nella pavimentazione o nelle parti lignee o murarie;
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carboniella e simili;
- utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme libere o barbecue, dispositivi elettrici non certificati, nonché depositare materiali infiammabili;

Art. 9 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

I prodotti esposti per la vendita o per il baratto devono recare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita al pubblico o il valore di scambio, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo.

Gli operatori devono assicurare il passaggio dei mezzi di emergenza e di pronto intervento.

Art. 10 - RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI

Con l'uso dello spazio espositivo il concessionario assume direttamente le responsabilità derivanti da danni, ragioni e diritti verso terzi, esonerando totalmente l'Amministrazione Comunale da

qualsiasi responsabilità in merito.

Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti.

Il Mercatino è soggetto all'attività di controllo da parte della Polizia Municipale, che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.

Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da Euro 25,00 ad Euro 500,00 a seconda della gravità della violazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 . Il procedimento sarà sottoposto alla disciplina di cui alla legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti.

Nel caso di reiterate violazioni al presente Regolamento da parte di un espositore concessionario può essere disposta l'esclusione permanente dello stesso dal Mercatino.

Restano fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di natura fiscale per le quali l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità.

Art. 11 – RINVIO

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa esplicito riferimento alle leggi vigenti.

Art. 12- NORME FINALI

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Castelvetrano.

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 12/05/2021

ripresa ore 13,12

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Anna Maria LIVRERI	72	X	
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66		ASSENTE
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			23 PRESENTI	1 ASSENTE

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 12/05/2021

2^ ripresa ore 13,45

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Anna Maria LIVRERI	72	X	
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66		ASSENTE
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			23 PRESENTI	1 ASSENTE

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 12/05/2021

3[^] ripresa ore 15,18

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		ASSENTE
2	Vincenza VIOLA	786		ASSENTE
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561		ASSENTE
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		ASSENTE
8	Monica DI BELLA	393		ASSENTE
9	Ignazio MALTESE	365		ASSENTE
10	Marco CAMPAGNA	364		ASSENTE
11	Rosalia MILAZZO	357		ASSENTE
12	Francesco CASABLANCA	286		ASSENTE
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243		ASSENTE
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159		ASSENTE
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67	X	
23	Francesco VENTO	66		ASSENTE
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64	X	
			9 PRESENTI	15 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 12/05/2021

4[^] ripresa ore 16,20

Seduta di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		ASSENTE
2	Vincenza VIOLA	786		ASSENTE
3	Salvatore STUPPIA	578		ASSENTE
4	CURIALE Giuseppe	561		ASSENTE
5	Angela Mandina	471		ASSENTE
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		ASSENTE
8	Monica DI BELLA	393		ASSENTE
9	Ignazio MALTESE	365		ASSENTE
10	Marco CAMPAGNA	364		ASSENTE
11	Rosalia MILAZZO	357		ASSENTE
12	Francesco CASABLANCA	286		ASSENTE
13	Angelina ABRIGNANI	264		ASSENTE
14	Marcello Craparotta	248		ASSENTE
15	Rossana DITTA	243		ASSENTE
16	Antonio MANUZZA	225		ASSENTE
17	Biagio VIRZI'	179		ASSENTE
18	Antonio GIANCANA	159		ASSENTE
19	Gaetano CALDARERA	108		ASSENTE
20	Giuseppa COPPOLA	106		ASSENTE
21	Anna Maria LIVRERI	72		ASSENTE
22	Anna CORLETO	67		ASSENTE
23	Francesco VENTO	66		ASSENTE
24	Aldo Francesco TRIPOLI	64		ASSENTE
			1 PRESENTE	23 ASSENTI